Passaggi. Notturni di Ranieri Teti



*

nella parte bianca la parte ferita di derive va al nero metà colore metà abbandono

in parte annottarsi o cadendo disgregarsi dove si alza lo sguardo

*

tra i luoghi preferiti dell'insonnia passa la notte nella sua opera

trasportare la superficie in cerca di profondità

tra gli smottamenti delle cose nel silenzio delle due rive nell'acqua trattenuta dalla sponda

*

ogni parola una stretta lingua di terra

e poche cose tra inchiostro e fango

nei luoghi recitati a confine da voci che guardano

*

nella breve intensità del sonno in questa brevità sospesa

tra non ricordare non dimenticare

nel passaggio da una mano che stringe a una che saluta

- anno 2007: Percorsi del dire 2
- Flavio Ermini

URL originale:

https://www.anteremedizioni.it/biennale edizioni 2007 passaggi notturni di ranieri teti